

# Dlgs sulle crisi di impresa: esame in Parlamento

---

23 Novembre 2018

Tra gli ultimi atti del Governo pervenuti all'esame del Parlamento si evidenzia, in particolare, il seguente:

<b>ATTI DEL GOVERNO ALL'ESAME DEL PARLAMENTO</b>	
<b><i>Atto e iter</i></b>	<b><i>Contenuti</i></b>

Schema di decreto legislativo  
recante codice della crisi di impresa  
e dell'insolvenza

**Atto n. 53,**

*Assegnato alle Commissioni  
Giustizia della Camera dei Deputati  
e del Senato, per il parere al  
Governo da rendersi entro il 14  
dicembre p.v.*

Lo schema di decreto legislativo è finalizzato a dare attuazione all'articolo 1 della L 155/ 2017 che conferisce al Governo la delega per la riforma organica delle procedure concorsuali di cui al RD 267/1942 e della disciplina sulla composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui alla L 3/2012.

Nel testo che ha l'obiettivo di riformare in modo organico la disciplina delle procedure concorsuali si evidenziano, in particolare, le seguenti **novità:**

- sostituzione del termine "fallimento" con l'espressione "liquidazione giudiziale**, al fine di evitare il discredito sociale anche personale che anche storicamente si accompagna alla parola "fallito";
  - introduzione della **definizione dello stato di crisi**;
  - priorità alla trattazione delle proposte che comportino il **superamento della crisi assicurando continuità aziendale**;
  - semplificazione** e uniformità della disciplina **dei diversi riti speciali** previsti dalle disposizioni in materia concorsuale;
  - riduzione della durata e dei costi** delle procedure concorsuali;
  - assoggettamento al procedimento di accertamento dello stato di crisi o di insolvenza di **ogni categoria di debitore**, sia esso persona fisica o giuridica, ente collettivo, consumatore, professionista o imprenditore esercente un'attività commerciale, agricola o artigianale, con esclusione dei soli enti pubblici;
  - istituzione presso il Ministero della giustizia di **un albo dei soggetti destinati a svolgere su incarico del tribunale funzioni di gestione o di controllo** nell'ambito di procedure concorsuali, con l'indicazione dei requisiti di professionalità esperienza e indipendenza necessari all'iscrizione;
  - armonizzazione delle procedure di gestione della crisi e **dell'insolvenza del datore di lavoro** con forme di tutela dell'occupazione e del reddito di lavoratori.
- Tra le **disposizioni di maggiore interesse** si segnalano le seguenti:
- nuova procedura d'allerta** con la possibilità di affrontare in via preventiva lo stato di insolvenza rispetto all'intervento dell'autorità giudiziaria;
  - procedura di **composizione assistita della crisi** che si sostanzia nell'avvio di trattative per la ricerca di soluzioni concordate;
  - disciplina del **concordato preventivo** con maggiore attenzione alla continuità aziendale;
  - regolazione della crisi o insolvenza dei **gruppi di imprese**;
  - responsabilità degli amministratori** rispetto agli obblighi di conservazione del patrimonio sociale;
  - garanzie in favore degli acquirenti di immobili da costruire** a modifica del Dlgs 122/2005.

Sul provvedimento la Commissione Giustizia del Senato ha deliberato lo svolgimento di un ciclo di audizioni informali cui ha partecipato anche l'ANCE (si veda al riguardo la notizia di ["Interventi" del 20 novembre u.s.](#)).